

PROCESSIONI. Oggi il tradizionale rito che apre i festeggiamenti per il Santo

La «scinnuta» di «Santu Patre»

Oggi alle 18, presso la chiesa di San Francesco di Paola, si svolgerà la tradizionale «Scinnuta» della statua di «Santu Patre». L'evento si svolge da sempre il mercoledì dopo Pasqua, e rappresenta l'inizio del programma dei festeggiamenti del patrono della gente di mare.

È l'ennesimo appuntamento che si lega profondamente con la fine della processione dei Misteri, e sicuramente è caratterizzato da una forte presenza popolare fino alla processione del prossimo 6 aprile e alla «Acchianata» del mercoledì successivo. A suonare le marce "allegre" nella piazza antistante la chiesa sarà la banda musicale "città di

Paceco". La pesante statua, durante il rito, viene scesa a suon di musica dall'altare della chiesa e viene portata dai devoti fino al portone. Dopo una mezz'oretta di musica, tra le voci di «Viva San Francesco di Paola», la statua viene fatta salire sopra la vara che la porterà in processione.

Da oggi in poi quindi, iniziano i riti di festeggiamento in onore del taumaturgo casentino, per cui verranno celebrate delle messe giornaliere. Il prossimo 2 aprile, giorno in cui cade la festa liturgica, la banda di Paceco si esibirà in un concerto bandistico, e il 6 aprile si svolgerà la processione per le antiche vie della città. La pesante statua realizzata

da Giacomo Tartaglio nel 1729, uscirà dalla chiesa portata in spalla dai devoti, per essere poi collocata, dopo un breve percorso, su di un carro con le ruote. Suggestivo il passaggio nella zona del porto peschereccio, quando la statua sarà spinta lungo tutto il molo, davanti i pescherecci illuminati per l'occasione. Subito dopo i giochi pirotecnici, la processione riprenderà il cammino verso la chiesa, dove sarà nuovamente portata in spalla per effettuare la tradizionale entrata. A concludere i riti di festeggiamento, sarà la tradizionale «Acchianata» il 9 aprile.



FRANCESCO GENOVESE

LA STATUA DEL SANTO PADRE